

AI SENSI DELL'ARTICOLO 51 COMMA 3, RICHIEDO IL DIRITTO PREFERENZIALE SU QUESTA
MOZIONE.

RETRATTA 27/08/2025

MOZIONE COMUNE DI BOLZANO M. 38/2025

SEGRETERIA GENERALE
CONSIGLIO COMUNALE

18 -07- 2025

GENERALSEKRETARIAT
GEMEINDERAT

Al Presidente del Consiglio Comunale di Bolzano
Sig. Carlo Vettori

OGGETTO: Sostegno al cessate il fuoco immediato a Gaza, riconoscimento dello Stato di Palestina, condanna delle violazioni dei diritti umani e interruzione delle relazioni istituzionali con il Governo Netanyahu.

PREMESSO CHE:

Dopo gli attacchi terroristici di Hamas del 7 ottobre 2023, la risposta militare israeliana ha causato oltre 60.000 morti civili a Gaza, secondo le Nazioni Unite. Organizzazioni internazionali come Amnesty International e Human Rights Watch hanno documentato gravi violazioni del diritto internazionale umanitario da parte dell'esercito israeliano.

La Corte Internazionale di Giustizia ha riscontrato elementi plausibili di crimine di genocidio e richiesto misure urgenti per la protezione dei civili.

A Gaza, la popolazione vive sotto un assedio totale con insicurezza alimentare, collasso del sistema sanitario e accesso limitato all'acqua.

La comunità internazionale non ha fornito risposte politiche e diplomatiche adeguate; il Governo italiano e l'UE non hanno condannato esplicitamente le operazioni israeliane.

CONSIDERATO CHE:

Il Parlamento europeo e italiano hanno ribadito la necessità di riconoscere lo Stato di Palestina entro i confini del 1967. Il 9 maggio 2024, l'Assemblea Generale ONU ha approvato una risoluzione per il riconoscimento della Palestina come Stato membro. Spagna, Irlanda e Norvegia hanno riconosciuto ufficialmente lo Stato di Palestina, seguite dall'intenzione della Francia.

Il Trattato internazionale sul commercio delle armi vieta l'esportazione verso Paesi coinvolti in crimini contro l'umanità.

RILEVATO INFINE CHE:

Emilia-Romagna e Puglia hanno sospeso relazioni istituzionali con Israele. Il Consiglio dei diritti umani ONU ha richiesto la sospensione delle vendite di armi a Israele. La Corte Penale Internazionale è un pilastro della giustizia globale, e le sue decisioni devono essere rispettate.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI BOLZANO

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA A:

- 1) **Condannare** le operazioni militari israeliane a Gaza e le violazioni dei diritti umani.
- 2) **Esprimere solidarietà** al popolo palestinese e chiedere un cessate il fuoco immediato e il rispetto del diritto internazionale.
- 3) **Riconoscere** la Palestina come Stato democratico e sovrano entro i confini del 1967.
- 4) **Sostenere** iniziative internazionali per la protezione dei civili e la ricostruzione di Gaza.
- 5) **Promuovere campagne locali** di sensibilizzazione e raccolta di aiuti umanitari.
- 6) **Richiedere alla Regione Trentino-Alto Adige** di sospendere rapporti istituzionali e commerciali con il governo israeliano fino al cessate il fuoco.
- 7) **Esporre la bandiera della pace** presso il Municipio di Bolzano e promuovere momenti pubblici sul tema della pace.

Sollecitare il Governo italiano a:

- a) **Riconoscere** formalmente lo Stato di Palestina;
- b) **Sospendere** la vendita e l'importazione di armamenti da e verso Israele;
- c) **Attuare** i mandati della Corte Penale Internazionale;
- d) **Difendere** la legittimità della Corte Penale Internazionale;
- e) **Trasmettere** la mozione ai rappresentanti istituzionali e diplomatici competenti.
- f) **Dimostrare** solidarietà e vicinanza alla relatrice speciale delle Nazioni Unite, Francesca Albanese, sui territori palestinesi, colpita da attacchi sistematici a causa del suo ruolo.